

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L' UNIONE DELLE TERRE D' ARGINE, IL COMUNE DI CARPI, IL COMUNE DI SOLIERA, IL COMUNE DI CAMPOGALLIANO, IL COMUNE DI NOVI DI MODENA E L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DELLE TERRE D'ARGINE" PER IL CONFERIMENTO ALL'ASP MEDESIMA DELLA GESTIONE DI SERVIZI ED ATTIVITA' DI SUBCOMMITENZA IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI.

L'anno 2016, il giorno 1 nel mese di luglio, presso la sede dell' Unione delle Terre d' Argine in C.so A. Pio, 91, con la presente scrittura privata da valersi per ogni conseguente effetto di legge,

TRA

- **UNIONE DELLE TERRE D' ARGINE** (di seguito "UNIONE") con sede in Carpi C.so A. Pio , 91 - codice fiscale 030069890360, in questo atto rappresentata da Ruggero Canulli nato il 13.03.1955 a Carpi il quale sottoscrive il presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente Unione delle Terre d' Argine – Assistenza Sociale – Sanità- Casa in esecuzione del Decreto del Presidente dell' Unione Terre d' Argine prot.44567 del 02.10.2014;
- **IL COMUNE DI CARPI** con sede in Carpi C.so A. Pio , 91 - codice fiscale 00184280360 in questo atto rappresentato da Norberto Carboni nato/a a Modena il 06.06.1959 il quale sottoscrive il presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Responsabile - Settore "Lavori Pubblici - Infrastrutture Mobilità e Traffico - Patrimonio - Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata ai sensi del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato prot. n. 32153 del 14/07/2014;
- **IL COMUNE DI SOLIERA** con sede in Piazza della Repubblica 1, Codice fiscale P.IVA 00221720360 in questo atto rappresentato da Alessandro Bettio nato/a a Venezia il 29/06/1968 il quale sottoscrive il presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Responsabile del Settore Pianificazione e sviluppo del territorio in esecuzione del Decreto del Sindaco n. 13 del 01/04/2016;
- **IL COMUNE DI CAMPOGALLIANO** con sede in Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 codice fiscale 00308030360 in questo atto rappresentato da Ivano Leoni nato/a a Correggio il 03/09/1953 il quale sottoscrive il presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Responsabile del Settore Servizi al Territorio in esecuzione del Decreto del Sindaco n. 13 del 30/12/2015;

- **IL COMUNE DI NOVI DI MODENA** con sede in Novi di Modena, Via Vittorio Veneto n. 16, codice fiscale 00224020362 in questo atto rappresentato da Paolo Malvezzi nato/a a Modena il 23/7/1958 il quale sottoscrive il presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Responsabile Servizio Tecnico Manutentivo e Patrimonio in esecuzione del Decreto di conferimento dell'incarico di Responsabile del Sindaco;
- **L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP delle Terre d'Argine"** (di seguito "ASP") con sede in Carpi Via Trento e Trieste, 22 - codice fiscale 03169870361, costituita con delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n.2118 del 20/12/2007, in questo atto rappresentata dalla dott.ssa Alessandra Cavazzoni, nata a Carpi il 04/10/1963, la quale sottoscrive il presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Direttore Generale dell'ASP, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.2/1 del 02/01/2013;

PREMESSO

- che l'art. 10 della legge 08/11/2000, n.328 ed il D.Lgs. 04/05/2001, n.207 hanno disposto la trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (di seguito "IPAB") in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (di seguito "ASP");
- che il Titolo IV della Legge Regionale 12/03/2003, n.2 (di seguito "LR 2/2003") e le deliberazioni del Consiglio Regionale n.623 del 09/12/2004 (di seguito "DCR 623/2004") e n.624 del 09/12/2004 (di seguito "DCR 624/2004") e della Giunta Regionale n.284 del 14/02/2005 (di seguito "DGR 284/2005") e n.722 del 22/05/2006 (di seguito "DGR 722/2006") hanno individuato le modalità di trasformazione delle IPAB in ASP nella Regione Emilia-Romagna ed affidato ai Comuni della Zona Sociale, attraverso il Comitato di Distretto, le funzioni strategiche di governo e di indirizzo dei processi locali che hanno portato alla loro costituzione, prevedendo inoltre che i Comuni possano avvalersi delle ASP medesime per la gestione dei servizi e delle attività previsti dalla sopra citata L.R. n.2/2003;
- che, al termine del percorso previsto dalla normativa regionale, è stata costituita con delibera della Giunta Regionale n. 2118 del 20/12/2007 ASP Terre d'Argine;
- che la convenzione istitutiva di ASP prevede la gestione dei servizi e degli interventi, di carattere sia socio-assistenziale che socio-sanitario relativamente ai seguenti ambiti di attività: Anziani, Adulti e Disabili;

- che la Delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n° 29 del 22.12.2010 dichiarata immediatamente esecutiva "Approvazione delle Convenzioni per il trasferimento all'Unione delle Terre d'Argine delle materie inerenti Assistenza Sociale- Sanità –Casa, Sistemi informativi e servizio Informativo-Statistico con la quale sono stati trasferiti in particolare compiti e funzioni inerenti:Attività Assistenziale rivolta agli Anziani
 1. Attività Assistenziale rivolta agli Adulti e Disabili
 2. Attività Assistenziale rivolta ai Minori e Famiglie

per cui Unione Terre d'Argine è diventata essa stessa titolare delle predette funzioni in materia di Assistenza Sociale e Sanità;

- che con Legge Regionale n.12/2013 "*Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona*", con cui la Regione Emilia Romagna ha provveduto al riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari;
- che in attuazione della legge regionale 26.07.2013, n.12 "*Disposizioni ordinamentali di riordino delle forme di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona*", articolo 8, è stato approvato, con Delibera n. 42 del 29/10/2014 del Consiglio dell'Unione Terre d'Argine, il Programma di riordino delle forme di gestione pubblica dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, individuando nell'ASP Terre d'Argine l'unica forma di gestione pubblica di detti servizi nell'ambito del distretto socio-sanitario coincidente con l'Unione Terre d'Argine;
- che la DCR 624/2004 prevede che gli Enti Pubblici Territoriali della Zona Sociale che si avvalgono dei servizi dell'ASP regolino i reciproci rapporti attraverso la stipula di contratti di servizio, individuando strumenti tecnici comuni insieme all'ASP e AUSL per quanto riguarda l'integrazione socio-sanitaria;
- che il contratto di servizio provvede a disciplinare i rapporti finanziari, gli obblighi e le garanzie rispettivamente assunti, la durata dell'affidamento, l'individuazione degli standard qualitativi e quantitativi del servizio e la revoca del servizio medesimo da parte degli Enti Pubblici Territoriali;

Richiamate le seguenti leggi e deliberazioni regionali in materia di accreditamento di servizi sociosanitari:

- art. 38 della Legge Regionale 12 marzo 2003, n.2, recante “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, come sostituito dall’articolo 39 della Legge Regionale 22.12.2005, n.20;
- DGR n. 772/2007 “Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell’elenco dei servizi per l’attivazione del processo di accreditamento. Primo provvedimento attuativo art.38, Legge Regionale n.2/2003 e succ. mod. in ambito sociale e socio sanitario”;
- DGR n. 514/2009, recante: “Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell’art. 23 della L.R. n. 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari”, che ha disciplinato le procedure, le condizioni ed i requisiti per l’accredimento transitorio, provvisorio e definitivo, e nella quale si è ritenuto opportuno approfondire il sistema di remunerazione dei servizi differenziando le tariffe relative al regime transitorio da quelle relative al regime definitivo, definendone i relativi criteri e le entità con successivi e separati atti;
- DGR n. 2110 del 21.12.2009 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffe per i servizi sociosanitari per anziani valevole per l’accredimento transitorio”;
- DGR n. 219 dell’8.02.2010 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi semiresidenziali socio-sanitari per disabili valevole per l’accredimento transitorio”;
- DGR n. 1336 del 13.09.2010 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi residenziali socio-sanitari per disabili valevole per l’accredimento transitorio”, con le quali è stato approvato il sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati per il periodo dell’accredimento transitorio, e cioè sino al 31.12.2014;
- DGR n. 390/2011 recante: “Accreditamento dei servizi sociosanitari: attuazione dell’art.23 della L.R. n. 4/2008 e s.m.i. e modifiche ed integrazioni delle DGR n.514/2009 e DGR n. 2110/2009”;
- DGR 1899/2012 “Modifica Dgr 514/2009 (Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell’art. 23 della legge regionale 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari)”;

- DGR 1828/2013: "Seconda modifica della Dgr 514/2009 "primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della legge regionale 4/08 in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari";
- DGR 292/2014: "Adeguamento remunerazione servizi sociosanitari accreditati";
- DGR 1800/2014: "Rinvio determinazione sistema remunerazione servizi socio-sanitari accreditati: atti conseguenti";
- DGR n. 715/2015 recante: "Accreditamento sociosanitario: modificazioni e integrazioni";
- DGR 273/2016: "Approvazione sistema di remunerazione dei servizi sociosanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente"

Ravvisata pertanto la necessità alla luce della vigente normativa relativa all'accREDITAMENTO e delle decisioni assunte dall'Unione Terre d'Argine in riferimento al riordino delle gestioni pubbliche di regolare i rapporti fra i soggetti contraenti in riferimento alla gestione dei servizi accreditati e all'attività di Subcommittenza;

tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, con il presente atto

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

ART. 1 – PREMESSE

1. Le premesse al presente Contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

ART. 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

1. Il presente contratto regola i rapporti tra i contraenti e ASP Terre d'Argine in relazione:
 - alla gestione dei servizi e degli interventi di cui alle schede tecniche riportate all'allegato A e accreditate definitivamente ad ASP Terre d'Argine;

- allo svolgimento dell'attività di Subcommittenza per conto dell'Unione, secondo le modalità e le tempistiche concordate con l'Unione, così come previsto dall'Allegato B al presente contratto
- alla gestione di altri servizi/interventi e progetti come definito dalla Delibera n. 42 del 29/10/2014 del Consiglio dell'Unione di approvazione del Programma di riordino delle forme di gestione pubblica nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Unione Terre d'Argine, così come previsto dall'Allegato C al presente contratto che potrà essere modificato e integrato in accordo fra le parti.

SERVIZI ACCREDITATI AD ASP (ALLEGATO A):

- **SERVIZI RESIDENZIALI ANZIANI PER I QUALI ASP ASSUME UN RUOLO DI GESTORE DIRETTO**

Scheda Tecnica A.1: CASA RESIDENZA TEN. L. MARCHI

- **SERVIZI SEMIRESIDENZIALI ANZIANI PER I QUALI ASP ASSUME UN RUOLO DI GESTORE DIRETTO**

Scheda Tecnica A.4 : CD IL CARPINE

Scheda Tecnica A.5: CD BORGOFORTINO

Scheda Tecnica A.6: CD DE AMICIS

- **SERVIZI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' PER I QUALI ASP ASSUME UN RUOLO DI GESTORE DIRETTO**

Scheda Tecnica A2: ADI TERRITORIO NOVI DI MODENA

Scheda Tecnica A3: SERVIZIO PASTI A DOMICILIO TERRITORIO NOVI DI MODENA

Scheda Tecnica A8: TELESOCCORSO E TELEASSISTENZA

Scheda Tecnica A7: TRASPORTO A CENTRO DIURNO TERRITORI DI CARPI E NOVI

Scheda Tecnica A9: PULIZIE A DOMICILIO TERRITORIO DI CARPI

SERVIZI PER I QUALI ASP SVOLGE UN RUOLO DI SUBCOMMITTENZA (ALLEGATO B)

▪ **SERVIZI RESIDENZIALI e POSTI RESIDENZIALI ANZIANI FUORI DISTRETTO**

Scheda tecnica B.1 : CRA IL QUADRIFOGLIO

Scheda tecnica B.2 : CRA IL CARPINE

Scheda tecnica B.3 : CRA S. PERTINI

Scheda tecnica B.5 : POSTI RESIDENZIALI FUORI DISTRETTO

▪ **SERVIZI RESIDENZIALI E POSTI RESIDENZIALI DISABILI FUORI DISTRETTO**

Scheda Tecnica B.15: CSRR L' ABBRACCIO

Scheda Tecnica B.16: POSTI RESIDENZIALI CSRR FUORI DISTRETTO

▪ **SERVIZI SEMIRESIDENZIALI ANZIANI**

Scheda Tecnica B.4: CD S. PERTINI

▪ **SERVIZI SEMIRESIDENZIALI DISABILI**

Scheda Tecnica B.12: CSRD BELCHITE

Scheda Tecnica B.13: CSRD EMMANUEL

Scheda Tecnica B.14: CSRD L' ABBRACCIO

▪ **SERVIZI A SUPPORTO DELLA DOMICILARITA'**

Scheda Tecnica B6: ADI E SOCIOEDUCATIVA TERRITORI DI CARPI, SOLIERA, CAMPOGALLIANO

Scheda Tecnica B9: SERVIZIO PASTI A DOMICILIO TERRITORIO DI CARPI

Scheda Tecnica B10: SERVIZIO PASTI A DOMICILIO TERRITORIO DI SOLIERA

Scheda Tecnica B11: SERVIZIO PASTI A DOMICILIO TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO

GESTIONE DI ALTRI SERVIZI/INTERVENTI E PROGETTI (ALLEGATO C)

Scheda tecnica C.1 : CENTRO OSPITALITA' ADULTI CASA EX CARRETTI

Scheda Tecnica C.2: PORTIERATO SOCIOASSISTENZIALE

ALTRI SERVIZI/INTERVENTI E PROGETTI CONFERITI PERIODICAMENTE DALL'UNIONE PER I QUALI ASP ASSUME UN RUOLO DI GESTORE DIRETTO

Il conferimento ad ASP dell'attività di subcommittenza decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto mentre la gestione dei servizi e degli interventi sopra elencati (allegato A e C) decorre dalla data di sottoscrizione dei singoli contratti

ART.3 – DURATA E RINNOVO

1. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione ed ha validità fino al 31.12.2019.
2. Al termine del periodo di validità il contratto potrà essere rinnovato, in accordo tra le parti, in base alle normative vigenti e a quanto previsto nello Statuto dell'ASP e nella relativa Convenzione. La volontà di procedere al rinnovo alle medesime condizioni o al rinnovo con modifiche dovrà essere comunicata dalle parti entro sei mesi dalla scadenza del presente contratto.

TITOLO II

PROGRAMMAZIONE E SERVIZI

ART. 4 – PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA'

1. Al fine di assicurare la stretta coerenza dell'azione dell'ASP con lo sviluppo delle politiche dell'Unione, l'attribuzione all'ASP degli obiettivi da realizzare, ivi comprese nuove o ulteriori attività, Servizi e progetti, rispetto a quelli descritti nelle schede allegate, verrà preventivamente definita nei documenti di indirizzo politico-amministrativo adottati dall'Unione in ottemperanza al "Piano di Zona Distrettuale triennale per la salute e per il benessere sociale". L'ASP recepirà tali obiettivi attraverso la sottoscrizione degli Accordi di programma, relativi al Piano triennale o al Piano attuativo.
2. La regolazione delle modalità per la realizzazione delle attività e dei servizi concordate dalle parti avverrà mediante formale modifica o integrazione delle schede tecniche allegate al presente Contratto. Le modifiche concordate e sottoscritte sono da intendersi a tutti gli

effetti integrative del presente Contratto: le stesse sono sottoscritte dal Responsabile dell'Unione e dell'ASP che stipulano il presente Contratto di Servizio.

3. L'ASP partecipa attivamente al processo di programmazione del Piano di Zona distrettuale triennale per la Salute e per il benessere, sottoscrive l'Accordo di programma triennale e gli accordi integrativi annuali e partecipa al percorso di programmazione partecipata. Un referente di ASP partecipa, ad invito, alle sedute del Tavolo di coordinamento, integrazione e raccordo dell'Ufficio di Piano.

TITOLO III

ASPETTI GESTIONALI e SUBCOMMITTENZA

ART. 5 – GESTIONE DI SERVIZI (ALLEGATO A e ALLEGATO C)

1. ASP Terre d'Argine gestisce i servizi di cui all'allegato A e l'Allegato C secondo le modalità definite negli appositi contratti di servizio predisposti dall'Ufficio di Pianificazione Responsabile del procedimento di ogni servizio conferito ad ASP vigila sulla corretta attuazione dei singoli contratti e sull'adozione di quanto previsto agli art. successivi.
2. L'Unione Terre d'Argine svolge, in riferimento ai servizi che ASP gestisce direttamente, le funzioni di vigilanza e controllo che ASP svolge nei confronti dei Gestori privati nell'ambito dell'attività di Subcommittenza come declinata all'art. 5. Nell'ambito dei singoli contratti di servizio verranno disciplinate tali attività e procedure.

ART. 6 – ATTIVITA' DI SUBCOMMITTENZA

1. ASP svolge per conto dell'Unione Terre d'Argine per tutti i servizi (Allegato A B C) le attività di inserimento degli utenti presso i servizi ed in particolare: predisposizione graduatorie di accesso, in base a specifiche indicazioni dell'Unione anche differenziate all'interno dei territori, redazione dei contratti di attivazione del servizio all'utenza ed accompagnamento inserimento utenti
2. ASP Terre d'Argine svolge per conto dell'Unione attività di Subcommittenza per i Servizi e le attività di cui all' **Allegato B** al presente contratto.

In particolare competono ad ASP le seguenti attività:

- Redazione, sottoscrizione e conduzione Contratti di Servizio con soggetti Gestori per conto dell'Unione;
- Monitoraggio Contratti di Servizio e controllo qualità Servizi accreditati a privati in un' ottica di omogeneizzazione distrettuale;
- Inserimento utenti presso i servizi : predisposizione graduatorie di accesso, a richiesta dei Comuni aderenti all' Unione, redazione dei contratti di attivazione del servizio all' utenza ed accompagnamento inserimento utenti;
- Monitoraggio e verifica delle attività di manutenzione e verifica del buon mantenimento degli edifici di proprietà delle Amministrazioni Comunali sedi di servizi, secondo quanto previsto negli appositi programmi annuali di manutenzione ordinaria e straordinaria ;
- Servizi amministrativi (fatturazione rette, rilascio delle certificazioni, ed aggiornamento annuale delle rette) rivolti ad utenti anche per conto di soggetti privati accreditati. Nell'ambito dei costi di fatturazione posti a carico dei soggetti Gestori privati, deve essere ricompresa anche una quota di rischio derivante dal mancato introito delle rette dovute dagli utenti che potrà essere adeguata annualmente da ASP in base alla verifica con i gestori dei costi effettivamente sostenuti da ASP per la realizzazione di tale attività.
- Valorizzazione e messa a disposizione fattori produttivi di ASP a soggetto gestore privato (informatizzazione Servizi Sociosanitari, server dati,.) ;

2. Nell' esercizio del proprio ruolo di Subcommitenza, per la stipula dei Contratti di Servizio con soggetti Gestori privati ASP Terre d' Argine dovrà tener conto di:

- quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia di accreditamento;
- dei parametri assistenziali di cui alle schede tecniche di servizio allegate al presente contratto e delle schede relative ai requisiti aggiuntivi da allegarsi ai singoli Contratti di servizio ;
- delle condizioni economiche previste per l'utilizzo dell' immobile di proprietà comunale sede di Servizio da parte del soggetto gestore privato;

- delle modalità di rendicontazione da parte del soggetto gestore del Servizio reso (debito informativo del gestore); delle modalità di partecipazione dell' utente e dei suoi portatori d' interesse anche in forma di Comitati di Collaborazione alla gestione;
- delle modalità di informazione sul funzionamento del servizio e delle possibilità di tutela dei diritti dell' utente/familiare attraverso suggerimenti/reclami informali e formali
- delle indicazioni previste nei successivi articoli del presente contratto.

Dovranno inoltre essere disciplinate le sanzioni progressive in caso di verifica di inattendibilità e non veridicità dei dati forniti dal gestore del servizio accreditato, fatta salva ogni altra azione prevista dalla legge.

ART. 6 – LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO –MONITORAGGIO E VERIFICHE

1. I livelli di qualità dei servizi sono determinati:

- dalle vigenti norme ed in particolare dalle normative Nazionali e Regionali sull' Autorizzazione al funzionamento e sull'Accreditamento;
- dal presente Contratto, ed in particolare dalle schede tecniche e dagli allegati allo stesso.

2. Al fine di garantire il monitoraggio dei servizi e dei processi di produzione dei servizi stessi e il loro continuo miglioramento, ASP collabora con l'Ufficio di Piano ai fini di garantire i livelli di qualità del servizio previsti dalla normativa sull'accreditamento con specifico riferimento a quanto previsto al punto 5.5 dell'Allegato 1 della DGR 514/2009.

ART. 7 – CARTA DEI SERVIZI

1. Ai sensi della normativa vigente l'ASP adotta la propria Carta dei Servizi e vigila sull'effettiva adozione della Carta da parte dei Gestori privati. Tali carte dei servizi devono descrivere

- i livelli qualitativi e quantitativi del servizio erogato;
- le caratteristiche organizzative e qualitative delle prestazioni;
- i diritti e i doveri degli utenti.

2. In particolare nelle Carte dei Servizi devono essere descritte:

- le modalità e criteri di accesso alle prestazioni;
 - le modalità di erogazione, caratteristiche organizzative e qualitative delle prestazioni;
 - le modalità di segnalazione, di reclamo e di risarcimento.
3. La Carta dei servizi viene utilizzata quale strumento di informazione degli utenti, ma anche per esplicitare gli impegni dell'ASP e dei Gestori privati nei confronti degli utenti stessi.

ART. 8 – INGRESSO DEGLI UTENTI AI SERVIZI

1. L'ammissione degli utenti agli interventi e ai Servizi oggetto del presente Contratto è effettuata dai Servizi Sociali Territoriali dell'Unione Terre d'Argine sulla base di procedure,
2. L'inserimento degli utenti presso tutti i servizi è a cura di ASP Terre d'Argine, in qualità di Subcommittente.
3. L' ASP attiva le procedure di verifica della contribuzione da parte degli utenti nonché della sottoscrizione dei contratti di fornitura del servizio agli stessi utenti secondo i Regolamenti dell' Unione.

ART . 9 – COMUNICAZIONE CON GLI UTENTI

1. Al fine di soddisfare le necessarie esigenze informative degli utenti e dei loro familiari, l'ASP è tenuta ad attuare nei Servizi a gestione diretta idonei Piani di comunicazione e a vigilare, come Subcommittente, sull'effettiva adozione dei Piani da parte dei Gestori privati.
2. I Gestori privati e ASP, in qualità di gestore diretto di servizi, dovranno assicurare:
 - che tutti gli utenti, i familiari o chi agisce per loro siano a conoscenza delle caratteristiche e dei livelli qualitativi delle prestazioni, attraverso la Carta dei servizi ed altri strumenti in grado di raggiungere efficacemente l'obiettivo;
 - che ogni singolo utente, i familiari o chi agisce per lui sia messo a conoscenza del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) o del Piano Educativo Assistenziale (PEI), dei suoi aggiornamenti e dei risultati conseguiti;
 - che ogni singolo utente, i familiari o chi agisce per lui, conosca gli addetti referenti del servizio in merito alla programmazione assistenziale individualizzata ed abbia i riferimenti ai quali porre quesiti e sottoporre problematiche amministrative;
 - che sia attiva una modalità per la gestione dei suggerimenti e dei reclami, in grado di fornire risposte motivate e in tempi stabiliti alle segnalazioni e gestire i disservizi;

- che periodicamente sia effettuata, da parte degli enti Gestori, un'indagine di *Customer Satisfaction*, per rilevare il livello di gradimento del servizio da parte degli utenti e dei familiari e che alle risultanze di tale indagine sia data adeguata visibilità;
 - che sia istituito nei servizi residenziali e semi-residenziali un Comitato di Collaborazione alla Gestione (CCG) che si incontri almeno due volte ogni anno;
3. ASP, in qualità di Subcommittente, verifica l'efficacia della comunicazione con gli utenti predisposta secondo le modalità di cui sopra effettuata dai Gestori privati. ASP assicura inoltre che ai portatori di interessi diffusi sia resa disponibile una documentazione adeguata sull'attività di ASP stessa, quali il bilancio sociale, un sito Internet, e le rilevazioni di gradimento dei servizi prestati;
 4. Relativamente alle attestazioni regolate dalla Direttiva regionale n. 477/99 e successive integrazioni, l'ASP, effettuando tutta l'attività di fatturazione dei servizi gestiti direttamente e dei servizi gestiti da privati, rilascia l'attestazione specifica per le spese sostenute dall'utente o dal familiare, deducibili ai fini IRPEF.
 - 5.

ART. 10 – CONTINUITA' DEL SERVIZIO

1. L'erogazione del servizio agli utenti in riferimento a tutti i servizi oggetto del presente contratto, così come programmato, non può essere interrotta o sospesa se non per gravissime cause di forza maggiore.
2. In caso di interruzione o sospensione degli interventi e servizi, per cause indipendenti sia dalla volontà dell'Unione che dell'ASP, quest'ultima dovrà apprestare tutte le più opportune misure per affrontare le situazioni di emergenza ed informare gli utenti delle strutture che gestisce direttamente. Gli Enti Gestori privati di servizi per i quali ASP svolge un ruolo di Subcommittenza devono informare immediatamente nel caso in cui si verificano interruzioni e sospensioni degli interventi e servizi. L'ASP avrà cura di informare tempestivamente l'Unione sulla dinamica degli eventi.
3. In caso di interruzione o sospensione di interventi e servizi derivanti da volontà dell'Unione, per esigenze di pubblico interesse, l'Unione s'impegna a darne congruo preavviso all'ASP, per consentire l'opportuna informazione all'utenza e ai Gestori privati.

ART. 11 – MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

1. Tutte le direzioni e le strutture organizzative competenti dell' Unione e dell'ASP dovranno collaborare fattivamente e sinergicamente per assicurare un positivo raggiungimento degli obiettivi fissati nel Contratto e l'efficacia degli interventi.
2. L'ASP ha la piena responsabilità degli interventi e dei servizi a gestione diretta oggetto del presente Contratto, nel rispetto della normativa Regionale in materia e ne dovrà assicurare la continuità in base alla programmazione concordata.
3. L'ASP, nel rispetto del principio di responsabilità ed autonomia gestionale e degli standard di qualità e quantità fissati, per i servizi a gestione diretta può utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed economicità nella gestione dei servizi e degli interventi.
4. L' ASP adotta le norme e gli indirizzi regionali sull'Accreditamento dei Servizi socio-sanitari sia per i servizi gestiti direttamente, sia per quelli affidati a terzi. L' Unione delega l'ASP alla sottoscrizione di Contratti di Servizio con i soggetti privati per i quali ASP svolge l'attività di Subcommittenza.

ART. 12 – RISORSE UMANE

1. Per l'attuazione del presente Contratto, l'ASP può avvalersi di tutte le forme contrattuali e delle procedure previste dall'ordinamento vigente. Nel caso in cui l'attuazione del presente Contratto o dei futuri Accordi di programma renda necessario il trasferimento, il comando o l'assegnazione funzionale all'ASP di personale dipendente degli enti locali soci e viceversa, l'ASP e gli enti assicureranno l'inserimento del personale trasferito presso i propri servizi, attraverso percorsi di formazione e/o aggiornamento, ferma restando l'autonomia gestionale dell'ASP rispetto all'utilizzo del personale.
2. Il personale impegnato nella realizzazione degli interventi e Servizi oggetto del presente Contratto, dovrà essere fornito delle qualifiche professionali prescritte dalle normative Nazionali e Regionali ed essere costantemente aggiornato e professionalmente adeguato alle caratteristiche dei servizi, per potere efficacemente gestire le evoluzioni professionali, organizzative ed operative e garantire che i servizi siano dotati del migliore livello qualitativo professionale possibile.

TITOLO IV

ASPETTI ECONOMICI

TRASFERIMENTO DEL PATRIMONIO CORRELATO AI SERVIZI

ART. 13 – COMODATO GRATUITO

I beni immobili, mobili, gli impianti, le attrezzature e i macchinari di proprietà del Comune di Carpi, utilizzati per la gestione dei servizi ed interventi sociali e sociosanitari conferiti in Unione, previsti nel presente Contratto ed indicati nelle schede tecniche allegate, sono concessi in comodato gratuito, per la durata del presente Contratto, all'ASP che ha l'obbligo di provvedere alla relativa conservazione e manutenzione ordinaria. In particolare:

- **Centro Diurno Borgofortino** di V.le Carducci, 30 - Carpi : immobile autorizzato per l'accoglienza semiresidenziale di anziani non autosufficienti ;
- **Centro Diurno Il Carpine** di P.le Donatori di Sangue 1/A - Carpi : immobile autorizzato per l'accoglienza semiresidenziale di anziani non autosufficienti;
- **Centro Diurno De Amicis** di V.le de Amicis, 59 - Carpi: servizio autorizzato per l'accoglienza semiresidenziale di anziani affetti da demenza.
- **Casa EX Carretti** di via Ugo da Carpi , 29 – Carpi: Centro di ospitalità per adulti rivolto a persone con problematiche psico-sociali emarginanti e con grave disagio abitativo.

ART. 14 – SPESE DI GESTIONE

1. Ogni onere e spesa relativi alle utenze e quanto altro connesso allo svolgimento dei servizi prestati presso gli immobili oggetto del Contratto, è a carico di ASP.

ART. 15 – COPERTURE ASSICURATIVE

1. La copertura assicurativa per danni a terzi – inclusi gli utenti, la stessa Unione e prestatori di lavoro – a causa dell'attività espletata dal gestore spetta ad ASP per i servizi gestiti direttamente, al soggetto gestore privato per i servizi per i quali ASP svolge ruolo di Subcommittenza.
2. La copertura assicurativa relativa a danni di ogni natura che dovessero verificarsi per qualsiasi causa ai beni concessi in uso dai Comuni del Distretto di Carpi all'ASP, è a carico del Comune che ne mantiene la proprietà.

3. Nei contratti di servizio dovrà essere prevista la copertura assicurativa per la responsabilità per eventuali danni agli immobili derivanti dalla mancata manutenzione ordinaria da parte dei soggetti Gestori.
4. I Gestori privati che svolgono servizi all'interno di immobili di proprietà dei Comuni, secondo le disposizioni dei singoli contratti di servizio, e ASP in qualità di gestore diretto, che opera in strutture di proprietà del Comune di Carpi, dovranno stipulare polizze assicurative per rischio locativo in cui siano previste coperture per il rischio di responsabilità civile, nei limiti della somma assicurata, per danni materiali e diretti subiti dall'immobile in locazione, in conseguenza di eventi che colpiscano l'immobile o la porzione di immobile locata.

ART. 16 – CUSTODIA DEI BENI

1. L'ASP è tenuta a conservare i beni in comodato con la diligenza del buon padre di famiglia.
2. L'ASP ha l'obbligo di custodire i beni concessi in uso e di riconsegnare i beni medesimi alla proprietà alla cessazione della vigenza del presente Contratto, nello stato di fatto e di diritto nel quale si trovavano all'atto della consegna. L'Unione Terre d'Argine, per i servizi non gestiti direttamente da ASP per i quali ASP svolge un ruolo di Subcommittenza, dà mandato ad ASP di includere specifiche clausole di tutela dei beni di proprietà delle Amministrazioni Comunali facenti parte dell'Unione, nei contratti di servizio con soggetti Gestori privati dei servizi accreditati area anziani e disabili. In particolare le proprietà danno mandato ad ASP, quale soggetto Subcommittente, di contrattare con i soggetti Gestori privati secondo un principio, richiamato dalla vigente normativa regionale in materia di accreditamento, che prevede a carico del soggetto gestore le manutenzioni ordinarie (comprendenti la cura ed eventuale sostituzione di beni ed attrezzature concessi in uso e riconsegna degli stessi a fine contratto nelle medesime condizioni in cui sono stati assegnati, salvo il normale degrado derivante dall'uso) mentre le straordinarie sono a carico della proprietà (Amministrazioni Comunali). Se il soggetto Gestore privato svolge il servizio in un immobile di proprietà dei Comuni dell'Unione, la Committenza disporrà la remunerazione di tale fattore produttivo messo a disposizione del Gestore, secondo le regole del sistema di remunerazione regionale. Tali rapporti saranno regolati all'interno dei singoli contratti di servizio.

ART. 17 – MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRUTTURE

IN COMODATO GRATUITO AD ASP

1. L'ASP provvederà alla conduzione e alla manutenzione ordinaria delle strutture concesse in comodato gratuito di proprietà comunale.
2. Attiene alla manutenzione ordinaria anche la sostituzione di mobili, attrezzature, strumentazioni ed apparecchiature, suppellettili, ausili e quanto d'altro, che si rendessero non più adeguati e funzionali al buon esito in efficienza e qualità dei servizi correlati Attiene alla manutenzione ordinaria quanto previsto nel relativo allegato parte integrante del presente contratto. Dovrà essere predisposto un inventario dei beni di proprietà dei Comuni in uso ad ASP, di modo che gli enti possano verificare gli ammortamenti ancora in essere. I nuovi mobili e attrezzature dovranno essere acquistati da ASP, coerentemente con quanto previsto dal sistema regionale di accreditamento e di remunerazione dei servizi.
3. Allo stesso modo attengono alla manutenzione ordinaria e conseguentemente alle attività a carico di ASP lo sgombero neve e le attività connesse alla prima emergenza derivante da calamità atmosferiche o naturali al fine di garantire l'accessibilità dei servizi e la sicurezza degli ospiti
4. Entro novembre, di ciascun anno, e comunque in tempo utile per il Piano delle Opere Pubbliche dei Comuni, per le strutture di proprietà dei Comuni dovrà essere sottoscritto tra il Comune proprietario e ASP un apposito Piano delle Manutenzioni ordinarie che verranno realizzate nel corso dell'anno successivo da parte di ASP. Entro il 15 gennaio dell'anno seguente dovrà essere rendicontata agli uffici tecnici dei Comuni proprietari l'attività di manutenzione ordinaria effettivamente svolta, motivando eventuali scostamenti.

ART. 18 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRUTTURE DI PROPRIETA' ASP e di PROPRIETA' COMUNALE ASSEGNATE IN COMODATO D' USO AD ASP

1. Sono a carico di ASP gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili sede di Servizio di proprietà ASP.
2. Sono a carico dei Comuni dell'Unione, proprietari degli immobili, gli oneri degli interventi di manutenzione straordinaria, degli interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza, per interventi obbligatori derivanti da nuove normative nazionali e/o regionali, e per la realizzazione di miglioramenti o addizioni delle strutture concesse in uso all'ASP

3. Entro novembre di ciascun anno per le strutture di proprietà dei Comuni dovrà essere sottoscritto tra il Comune proprietario e ASP un apposito Piano delle Manutenzioni straordinarie che verranno realizzate nel corso dell'anno successivo da parte di ASP. Entro il 15 gennaio dell'anno seguente dovrà essere rendicontata agli uffici tecnici dei Comuni proprietari l'attività di manutenzione straordinaria effettivamente svolta, motivando eventuali scostamenti
4. Nei casi più urgenti, ASP provvederà a segnalare al Comune Proprietario la necessità di provvedere in tempi brevissimi (entro le 48 ore), trascorso tale lasso di tempo senza che il Comune proprietario abbia la possibilità di intervenire, ASP si intende sin d'ora delegata a procedere con i lavori in nome proprio e per conto del Comune.
5. Le manutenzioni straordinarie previste nel Piano e realizzate da ASP nel rispetto delle normative vigenti, saranno rendicontate da ASP insieme al bilancio consuntivo di esercizio, e saranno rimborsate dal Comune proprietario.

**ART.19 - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI SEDE DI SERVIZI
ACCREDITATI A SOGGETTI GESTORI PRIVATI**

1. Le manutenzioni ordinarie degli edifici che ospitano i Servizi gestiti direttamente da soggetto gestore privato sono a carico del gestore, le manutenzioni straordinarie di tali immobili sono a carico della proprietà (Amministrazioni Comunali). Nei Contratti di Servizio sottoscritti dalla Subcommittenza (ASP) con il soggetto gestore verranno dettagliate quali sono le manutenzioni ordinarie, necessarie al buon mantenimento dello stato dell' immobile, che il soggetto gestore dovrà effettuare.
2. Attiene alla manutenzione ordinaria anche la sostituzione di mobili, attrezzature, strumentazioni ed apparecchiature, suppellettili, ausili e quanto d'altro, che si rendessero non più adeguati e funzionali al buon esito in efficienza e qualità dei servizi correlati. La sostituzione di mobili e attrezzature deve essere a carico del soggetto gestore. Inoltre dovrà essere previsto un inventario dei beni di proprietà dei Comuni in uso ai diversi Gestori, di modo che gli enti possano verificare gli ammortamenti ancora in essere, mentre i nuovi mobili e attrezzature dovranno essere acquistati dai Gestori coerentemente con quanto previsto dalla tariffa regionale.

3. Allo stesso modo attengono alla manutenzione ordinaria e conseguentemente alle attività a carico del gestore lo sgombero neve e le attività connesse alla prima emergenza derivante da calamità atmosferiche o naturali al fine di garantire l'accessibilità dei servizi e la sicurezza degli ospiti
4. Sono a carico dei Comuni del Distretto, proprietari degli immobili, gli oneri degli interventi di manutenzione straordinaria, degli interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza, per interventi obbligatori derivanti da nuove normative nazionali e/o regionali, e per la realizzazione di miglioramenti o addizioni delle strutture concesse in uso ai Gestori privati.
5. Per i servizi accreditati con sede presso locali di proprietà dei Comuni, ASP, in collaborazione con i Comuni proprietari degli immobili, predispone entro il mese di novembre di ogni anno e comunque in tempo utile per il Piano delle Opere Pubbliche dei Comuni un Piano della Manutenzioni Ordinarie e Straordinarie concordato con i Gestori privati. Entro il 15 gennaio dell'anno successivo dovrà essere redatta la rendicontazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie svolte, motivando eventuali scostamenti.
6. Qualora le manutenzioni straordinarie previste nel Piano vengano realizzate dai Soggetti Gestori, previa autorizzazione degli uffici tecnici preposti, il costo delle manutenzioni realizzate verrà sottratto dal costo sostenuto dal soggetto gestore per la messa a disposizione del fattore produttivo – immobile da parte del Comune, a fronte della presentazione della documentazione comprovante l'ammontare delle spese sostenute.
7. Nel caso si rendano necessari interventi urgenti e non previsti all'interno del Piano di manutenzione straordinaria (che garantiscano la sicurezza e il benessere degli ospiti fragili) tali interventi verranno realizzati dalle amministrazioni comunali nel rispetto delle normative vigenti.

TITOLO V

ASPETTI ECONOMICI - RAPPORTI FINANZIARI

ART. 20 – PROGRAMMAZIONE

1. Secondo quanto disposto dall'articolo 25 della L.R. n. 2 del 2003 e dalle relative direttive attuative, annualmente, entro il 30 novembre di ogni esercizio, ASP deve redigere il Piano

Programmatico che, con riferimento ai tre esercizi successivi, deve fissare in termini quali-quantitativi, le strategie e gli obiettivi Aziendali, articolati in programmi e progetti. Tale Piano Programmatico deve essere trasmesso all'Ufficio di Piano entro 15 giorni dall'approvazione dello stesso. ASP predispone il proprio bilancio preventivo d'esercizio distinguendo i costi e i ricavi di gestione dei servizi dai costi e ricavi dell'attività di sub committenza. Tra i costi e i ricavi dei servizi rientrano pertanto le voci strettamente connesse alla gestione dei servizi in riferimento alla legge regionale sull'accREDITamento e a eventuali extrastandard mentre alla voce sub committenza debbono essere imputati costi e ricavi connessi a tale attività e alla gestione amministrativa complessiva. Il bilancio preventivo dovrà essere trasmesso entro 15 giorni dall'approvazione all'Unione Terre d'Argine in formato elettronico editabile al fine di consentire le elaborazioni necessarie per adempiere agli obblighi informativi. Tale impostazione dovrà essere mantenuta anche per il bilancio consuntivo.

2. L'ASP, in fase di approvazione del proprio bilancio preventivo d'esercizio, determina il costo corrispondente alla gestione di ciascuna tipologia di posto/servizio di pertinenza di ogni Comune dell' Unione, al netto dei ricavi istituzionali derivanti dalle attività previste dal proprio Statuto, dei contributi e dei finanziamenti di soggetti terzi (oneri a rilievo sanitario AUSL, rimborsi AUSL, contributi pubblici/privati, ecc.).
3. La restante quota di costi preventivati (commisurata agli standard qualitativi fissati nel Piano Programmatico) non coperti dalla contribuzione/finanziamento di soggetti terzi, è provveduta dalle rette-utente e dalle quote integrative corrispondenti di cui all' art. 22 del Titolo V, carico dell' Unione.
4. Date le rette-utenti definite come previsto dal successivo art. 21, viene quantificata, in via preventiva, la somma dei contributi a carico dell' Unione di cui al successivo art. 22.
5. I costi e i ricavi previsti per la gestione devono essere rappresentati in un sistema di contabilità economico-patrimoniale strutturato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quanto previsto dalla L.R. n. 2 del 2003 e dalle relative direttive attuative.

ART. 21 – AVVIO DI NUOVI SERVIZI

Nel caso in cui vengano avviati nuovi servizi dovrà essere predisposto un apposito piano di sostenibilità economico-finanziaria oltre che gestionale.

ART. 22 – DETERMINAZIONE E REVISIONE DELLE TARIFFE

1. L'Unione provvede alla disciplina e alla determinazione delle tariffe a carico degli utenti, quale concorso al costo degli interventi e servizi di sua competenza , secondo le vigenti previsioni di leggi statali e regionali.
2. La determinazione delle tariffe dovute dagli utenti per gli interventi e servizi per i quali non è prevista la corresponsione di risorse finanziarie da parte dell' Unione, spetta all'organo di Amministrazione di ASP.
3. È esclusa la revisione retroattiva delle tariffe. Le tariffe eventualmente riviste non possono essere applicate prima di aver informato adeguatamente gli utenti. L'ASP dovrà provvedere alla comunicazione entro trenta giorni dall'approvazione delle suddette tariffe.

ART. 23 – CONTRIBUZIONE DELL' UNIONE

1. I trasferimenti dell'Unione all'ASP sono finalizzati alla copertura di:
 - a. maggior livello assistenziale
 - b. integrazione quota a carico dell'utente da parte dell'Unione sulla base dei Regolamenti,
 - c. costi di sub committenza e amministrativi.
2. Più in generale i trasferimenti e i rapporti economici tra ASP e gli enti che esercitano la Committenza sono regolati in apposita Convenzione. Tale corresponsione rimane esclusa dal campo di applicazione dell'IVA.
3. Il pagamento da parte dell' Unione delle somme dovute all'ASP sarà da versarsi in rate trimestrali anticipate a gennaio, aprile, luglio, ottobre.
4. L'ASP emetterà anticipatamente, ogni trimestre, regolare fattura per quattro rate a titolo di acconto, ciascuna pari al 20% del contributo annuale previsto, ed una fattura di conguaglio che sarà emessa il mese successivo all'approvazione del bilancio consuntivo.

5. Nel caso venga affidata con apposito atto la realizzazione di progetti, compresi quelli coperti da finanziamenti specifici, dovranno essere tenute contabilità e fatturazioni separate secondo le regole di rendicontazione specifiche e definite nel suddetto atto.

ART. 24 – RISCOSSIONE DELLE TARIFFE

1. L'ASP provvede alla riscossione delle somme relative alla quota di contribuzione a carico dell'utente per i servizi in gestione diretta e per i servizi conferiti a terzi per i quali sia stata delegata dall'Unione, secondo le proprie procedure.
2. L'ASP fattura e incassa direttamente le quote del costo del servizio coperte dal Servizio Sanitario secondo le normative vigenti .
3. In caso di mancato pagamento da parte dell'utente o di chi per esso, nei termini stabiliti dalla fattura stessa, l'ASP invia entro un mese dalla scadenza della fattura, un primo sollecito a mezzo di lettera raccomandata con A.R., a cui seguirà, in caso di mancato pagamento, un ulteriore sollecito con intervallo di almeno quindici giorni ma non superiore al mese. Per i servizi gestiti direttamente da ASP, trascorsi almeno sessanta giorni dall'invio del secondo sollecito, senza che il pagamento sia stato effettuato, ASP comunica l'importo delle rette insolute all'Unione Terre d'Argine ed invia copia del sollecito spedito all'Unione Terre d'Argine per l'avvio delle procedure di esecuzione coattiva. L'importo degli insoluti verrà inserito da ASP nel differenziale.
4. Annualmente, l'ASP comunica al gestore privato l'importo delle Rette insolute relative all'anno precedente. Il gestore rimborserà all'ASP la quota della mancata entrata entro 60 giorni dalla suddetta comunicazione, in una logica di corresponsabilità. Tale quota verrà definita all'interno dei singoli contratti di gestione.

ART. 25 – INFORMAZIONE E RENDICONTAZIONE SULLA GESTIONE

AZIENDALE DEI SERVIZI

1. Il bilancio consuntivo, redatto secondo i criteri definiti all'art 20, una volta approvato dovrà essere trasmesso all'Unione entro 15 giorni dall'approvazione in formato elettronico editabile al fine di consentire le elaborazioni necessarie per adempiere agli obblighi informativi.

2. L'ASP svolge la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, impiegando strumenti di controllo di gestione per la verifica ed il miglioramento sistematico della propria azione.
3. L'ASP adotta ed utilizza un Regolamento di contabilità allineato a quanto previsto dal Regolamento Regionale di contabilità economico-patrimoniale per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), di cui all'articolo 25, comma 12 della L.R. 12 marzo 2003, n.2.
4. Lo schema dei costi e dei ricavi è pertanto strutturato sul modello del piano dei conti riportato nell' **Allegato C** al presente Contratto di Servizio.
5. Al fine di consentire all' Unione un adeguato controllo delle risorse economiche trasferite, l'ASP rendiconta circa l'andamento dei costi e dei ricavi della gestione dei servizi oggetto del presente Contratto, attraverso report da allegare agli acconti richiesti indicando le presenze, la tariffa applicata per ciascun utente, la data di accesso e la data di uscita, funzionali alla verifica e al controllo dell'andamento della spesa e all'adeguamento progressivo della programmazione degli interventi, secondo gli indirizzi espressi dall'Assemblea dei Soci.
6. Al fine di consentire una corretta programmazione l'ASP trasmette il proprio preventivo entro il mese di novembre di ciascun anno per l'anno successivo.
7. Al fine di consentire la corretta programmazione e rendicontazione del Piano di Zona, dei Fondi per la Non Autosufficienza nonché per qualunque altra necessità (es. ISTAT, ...) l'ASP trasmette i dati di consuntivo e i dati di preventivo relativi a costi e ricavi dei servizi e a costi e ricavi della Subcommittenza e dell'amministrazione in generale, entro i termini stabiliti dalla Regione per i suddetti adempimenti. I dati andranno elaborati secondo modalità concordate con la Committenza.

TITOLO VI

NORME TRANSITORIE E FINALI

L'entrata in vigore degli articoli relativi alla sottoscrizione del Piano delle Manutenzioni ordinarie e straordinarie (di cui agli art. 17 comma 4 e art. 19 comma 5,6 e 7) e agli insoluti (art. 24 comma 4) entreranno in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2017. Fino a quella data, i relativi rapporti saranno regolati secondo le norme del precedente contratto.

ART. 26 – ULTERIORI OBBLIGHI DELL'ASP

1. L'ASP s'impegna al rispetto del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e, in particolare, si obbliga a trattare esclusivamente i dati personali e sensibili indispensabili per le proprie attività istituzionali. L'Unione e l'ASP sono contitolari dei dati relativi agli utenti e adotteranno le misure organizzative più opportune per facilitare lo scambio delle informazioni e del materiale documentale, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. L'ASP si obbliga inoltre al rispetto delle norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente.
3. L'ASP adempie altresì ad ogni ulteriore obbligo che deriva dalle funzioni trasferite nell'ambito della Subcommitenza che derivano dalle normative vigenti (Trasparenza, ISEE, ...)
4. L'ASP avrà cura di adeguare i processi, le procedure e le strutture di proprietà, in base alle leggi e normative che dovessero essere emanate durante il periodo di vigenza del Contratto, nei tempi e con le modalità previste dalla normativa medesima.
5. Nel caso in cui i servizi oggetto del presente Contratto siano finanziati da altri Enti, l'ASP è tenuta a fornire all'Unione tutti gli elementi necessari alla rendicontazione dell'utilizzo dei contributi erogati.
6. L'ASP comunica all'Unione, per tutti i servizi, gli interventi e le attività di informazione e rendicontazione oggetto del presente Contratto, il nominativo dei Responsabili e/o dei referenti con i quali devono essere tenuti i rapporti.

ART. 27 – ULTERIORI OBBLIGHI DELL' UNIONE

1. Affinché l'ASP possa erogare i servizi e gli interventi oggetto del presente Contratto, l'Unione garantisce alla stessa il necessario supporto sul piano informativo e gestionale, in particolare relativamente alle condizioni per la sostenibilità economica della gestione.
2. L'Unione comunica all'ASP, per tutti i servizi, gli interventi e le attività di informazione e rendicontazione oggetto del presente Contratto, il nominativo dei Responsabili e/o dei referenti con i quali devono essere tenuti i rapporti.

ART. 28 – CONTROVERSIE

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto le parti, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, si impegnano ad esperire un tentativo di composizione. Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione della controversia, è competente il Foro di Modena.

ART. 29 – SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE

1. Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente atto, compresa la registrazione in caso d' uso, sono suddivise in parti uguali tra l' Unione e l'ASP.

ART.30 – RINVIO

1. Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Contratto, si applicano le norme del Codice Civile e le altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Carpi, 1 luglio 2016

UNIONE DELLE TERRE D' ARGINE

ASP DELLE TERRE D' ARGINE

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

COMUNE DI CARPI

COMUNE DI NOVI

COMUNE DI SOLIERA